



CITTA' DI VERCELLI



POSSIAMO ESSERE GIUSTI?

 0161 649 354

 informagiovani@comune.vercelli.it



PREMESSA

“C’è un albero per ogni persona che ha scelto il bene.”

Il Giardino dei Giusti è un luogo simbolico che onora donne e uomini che, in ogni epoca e parte del mondo, hanno difeso i diritti umani, aiutato le vittime delle persecuzioni, testimoniato libertà e verità anche nei momenti più bui, agendo per la pace, la solidarietà e il rispetto della dignità umana.

Il termine “Giusto”

nasce in Israele per ricordare i non ebrei che salvarono vite durante la Shoah. Oggi questo riconoscimento si estende a tutte le persone che si sono impegnate per il bene comune, anche a costo della propria vita.

A Vercelli esistono due Giardini dei Giusti:

- Presso la Scuola media Pertini
- Presso il Parco cittadino Iqbal Masih

Il Giardino del Parco Iqbal Masih, inaugurato nel 2026, ospita oggi 18 alberi, ciascuno dedicato a una figura esemplare.

Percorsi nelle scuole

L’Informagiovani di Vercelli, con la collaborazione dei volontari e delle volontarie di Servizio Civile, propone ogni anno percorsi civici riservati agli alunni degli Istituti Superiori della città

POSSIAMO ESSERE GIUSTI?



1. Sviluppare il senso di responsabilità civica

La scuola è il primo luogo in cui i giovani imparano a vivere in una comunità, a confrontarsi con gli altri e a sviluppare un senso di responsabilità verso gli altri. Parlare di giustizia aiuta gli studenti a comprendere l'importanza di comportarsi in modo equo, rispettare le regole e difendere i diritti altrui. Questo è un passo fondamentale per diventare cittadini consapevoli e attivi.

2. Fornire strumenti per comprendere e affrontare le disuguaglianze

Il concetto di giustizia non si limita a una definizione astratta, ma riguarda anche il riconoscimento e il superamento delle disuguaglianze sociali, economiche e culturali. A scuola, parlare di giustizia aiuta gli studenti a prendere coscienza delle disuguaglianze che esistono nella società e a sviluppare un atteggiamento critico nei confronti delle ingiustizie.

3. Promuovere la cultura del dialogo e della comprensione

Affrontare temi legati alla giustizia incoraggia gli studenti a esprimere le proprie opinioni, ad ascoltare quelle degli altri e a confrontarsi in modo costruttivo. Questo stimola il dialogo, la comprensione reciproca e il rispetto delle diversità, favorendo la costruzione di una cultura inclusiva e pacifica.

4. Sostenere il benessere emotivo e relazionale

Le dinamiche di giustizia a scuola non riguardano solo i diritti e i doveri, ma anche la creazione di un ambiente emotivo e relazionale sano. Parlare di giustizia può aiutare a prevenire e contrastare fenomeni come il bullismo, la discriminazione e l'esclusione, contribuendo al benessere di tutti gli studenti.

5. Formare le nuove generazioni per il futuro

Un tema centrale della giustizia riguarda la difesa dei diritti umani e la tutela dell'ambiente. Educare i giovani alla giustizia significa prepararli a essere i custodi del futuro, a combattere le ingiustizie globali come il cambiamento climatico, le discriminazioni e le guerre e a contribuire alla costruzione di un mondo più equo e sostenibile.

6. Incoraggiare il pensiero critico e l'empatia

Discutere di giustizia aiuta gli studenti a sviluppare un pensiero critico: imparano a riflettere sulle leggi, le norme e le azioni della società, mettendo in discussione quelle ingiuste e proponendo soluzioni alternative. Inoltre, il concetto di giustizia incoraggia anche l'empatia, permettendo agli studenti di mettersi nei panni degli altri e comprendere le loro esperienze e difficoltà.

7. Formare individui in grado di prendere decisioni consapevoli

Il dialogo sulla giustizia prepara gli studenti a prendere decisioni morali ed etiche nella loro vita quotidiana. Imparano a considerare le conseguenze delle proprie azioni e a scegliere il bene comune, promuovendo un ambiente più equo e rispettoso per tutti.

PERCORSO NELLE SCUOLE

Un percorso a tappe per studenti e studentesse degli Istituti superiori della città per riflettere insieme su giustizia, cittadinanza attiva, libertà e responsabilità individuale (le classi potranno partecipare anche soltanto a singole tappe del percorso)

PERCORSO NELLE SCUOLE

L'Anno Accademico 2026/2027

sarà dedicato alla promozione della LEGALITÀ

LE TAPPE DEL PERCORSO

1

Un incontro di due ore in classe dedicato all'esplorazione del significato di giustizia e legalità, dell'importanza di assumersi responsabilità e delle opportunità quotidiane di agire in modo giusto e consapevole. Durante l'incontro verranno proposte attività e dilemmi filosofici, presentati in modo semplice e accessibile, per stimolare riflessione e confronto

2

Un secondo incontro, sempre della durata di due ore, durante il quale studenti e studentesse prenderanno parte ad un gioco di ruolo per stimolare una riflessione sul tema di giustizia, responsabilità personale e legalità

LE TAPPE DEL PERCORSO

3

Alle classi partecipanti verrà proposto un concorso dedicato alla promozione della cultura della legalità. Ogni classe sarà invitata a individuare una figura significativa che, attraverso il proprio impegno, si sia opposta alle mafie, al malaffare e alle ingiustizie, contribuendo alla diffusione di una società più giusta e responsabile.

La classe che presenterà il progetto ritenuto più significativo vincerà un viaggio con visita guidata al al Giardino dei Giusti di Milano, accompagnati da guide turistiche esperte, formate dalla Fondazione Gariwo

4

Partecipazione alla Cerimonia dei Giusti 2027 al Parco Iqbal Masih, alla presenza delle autorità, con la piantumazione di un nuovo albero



Vercelli
INFORMA
GIOVANI



Vercelli
SERVIZIO
CIVILE

Gariwo
la foresta dei Giusti

GIOIN

POSSIAMO **ESSERE** GIUSTI?

